

COMUNE DI PRAY
PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE N. 65 del 10/09/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI VOLONTARIE DI UN DIPENDENTE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE SEGRETERIA -SERVIZI SCOLASTICI - CAT. C - POSIZIONE ECONOMICA C6

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO ad DIECI del mese di SETTEMBRE, in Pray, alle ore 10,00 nella Sede Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori :

| COGNOME E NOME | CARICA | PRESENTE | ASSENTE |
|--------------------------|---------------|----------|---------|
| AIMONE LUCIO | Sindaco | X | |
| CILIESA GIANNI | Vicesindaco | X | |
| PAGLIAZZO ROSETTA | Assessore | X | |
| | | | |
| | TOTALE | 3 | |

Assume la presidenza il sig. Aimone Lucio nella sua qualità di Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Comunale sottoscritto Vantaggiato Dr. Piero Gaetano in videoconferenza e in presenza il quale ha potuto identificare la presenza del Vice Sindaco e degli assessori tramite l'applicazione informatica utilizzata.

Previa le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopra evidenziato.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta relativa all'oggetto sopraindicato
- VISTI i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00 n. 267;
- A VOTI unanimi, palesemente espressi,

DELIBERA

- 1) di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi che viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo
- 2) di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

di dichiarare con voti unanimi e palesi il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI PRAY
PROVINCIA DI BIELLA

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI VOLONTARIE DI UN DIPENDENTE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE SEGRETERIA -SERVIZI SCOLASTICI - CAT. C - POSIZIONE ECONOMICA C6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 65 DEL 10/09/2024

Dal : Sindaco

Alla : Giunta Comunale

PREMESSO che:

- con nota pervenuta in data 30.08.2024, prot. n. 3396, la dipendente Barbara Robino ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie dal servizio chiedendo che venga considerato come termine ultimo del proprio rapporto di lavoro la data del 31/08/2024;

Rilevato che il mancato preavviso del dipendente fa sorgere il diritto all'amministrazione a trattenere, su quanto dovuto dal dipendente, un importo corrispondente legato al mancato preavviso;

- l'art. 12 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 09/05/2006, il quale prevede: "1. In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue: a) due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni; b) tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni; c) quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni.

2. In caso di dimissioni del dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà.

3. I termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese.

4. La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di preavviso di cui ai commi 1 e 2 è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso.

- l'Amministrazione ha diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto al dipendente, un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato, senza pregiudizio per l'esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito.

5. E' in facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte. In tal caso non si applica il comma 4."

- ai sensi del suddetto art. 12, co. 4, CCNL del 2006, la parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini predetti è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso e che l'Amministrazione ha diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questo non dato, senza pregiudizio per l'esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito.

Richiamata la dichiarazione congiunta n. 2 allegata al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 05/10/2001, secondo la quale: "... gli enti possono valutare positivamente e con disponibilità, ove non ostino particolari esigenze di servizio, la possibilità di rinunciare al preavviso, nell'ambito della flessibilità secondo quanto previsto dall'art. 39 del CCNL del 06/07/1995, come sostituito dall'art. 7 del CCNL del 13/05/1996, qualora il dipendente abbia presentato le proprie dimissioni per assumere servizio presso altro ente o amministrazione a seguito di concorso pubblico e la data di nuova assunzione non sia conciliabile con il vincolo temporale del preavviso."

Visto il seguente orientamento ARAN RAL 1678: "a) la dichiarazione congiunta n. 2 allegata al CCNL del 5.10.2001, non incide in alcun modo direttamente sulla disciplina del preavviso (in senso limitativo o impeditivo), né del resto avrebbe potuto farlo, non essendo, tecnicamente, una clausola del CCNL; b) la suddetta dichiarazione congiunta n. 2 si è limitata solo a suggerire agli enti uno dei casi (ma non il solo) in cui è possibile valutare positivamente e con disponibilità, ove non ostino particolari esigenze di servizio, la possibilità di rinunciare al preavviso; c) proprio perché essa rappresenta solo un mero auspicio delle parti negoziali ad un determinato comportamento del datore di lavoro pubblico, senza alcun profilo di precettività o vincolatività (ogni valutazione è rimessa sempre al singolo ente: "Le parti ritengono che gli enti possono valutare..."), si ritiene che essa, essendo legata sostanzialmente alla disciplina del preavviso possa ritenersi ancora attuale, pure in presenza della nuova regolamentazione dell'istituto del preavviso, contenuto nell'art. 12 del CCNL del 9-5-2006.

VERIFICATO che la dipendente era tenuta a rispettare il termine di preavviso di mesi due, in ragione al periodo di servizio svolto presso l'ente, ridotto alla metà, di cui all'art. 51 comma 4 CCNL 21.05.2018;

Considerato che la dipendente Robino Barbara ha comunicato l'impossibilità ad assicurare il termine di preavviso, essendo stata chiamata all'insegnamento- ADEE Sostegno scuola primaria in data 30.08.2024 e richiedendo di essere esentata dal pagamento della indennità sostitutiva del mancato preavviso;

Dato atto che è stato definito di concerto tra le parti al fine di non causare interruzione alcuna al servizio, lo svolgimento al di fuori del proprio orario di lavoro (presso l'istituto scolastico), servizio volontario presso il Comune di Pray per circa 12 ore settimanali a tutto dicembre 2024;

RICHIAMATI gli articoli 27-ter e 27-quater del C.C.N.L. – Comparto Regioni Enti Locali – quadriennio 1994/1997 relativi alle cause di cessazione del rapporto di lavoro e l'art. 51 comma 4 del C.C.N.L. 21.5.2018, relativo ai termini di preavviso;

RITENUTO di provvedere, con separato provvedimento alla liquidazione del rateo tredicesimo ed indennità di servizio maturate a tutto il 31.08.2024 in seguito a valutazione sull'operato ed approvazione del verbale del nucleo di valutazione;

VISTI gli articoli 2, c. 3 e 17, c. 1 del d.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Pray

VISTI:

- ✓ il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e ss.mm.ii.;
- ✓ la legge 07.08.1990, n.241;

- ✓ il D.Lgs.33/2013;
- ✓ lo Statuto;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare ai sensi art.3 della legge 241/90, le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto delle dimissioni rassegnate, con nota in data 30.08.2024, prot. n. 3396, da parte della dipendente Barbara Robino, la quale ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie dal servizio chiedendo che venga considerato come termine ultimo del proprio rapporto di lavoro la data del 31/08/2024; nel profilo professionale di Istruttore Tecnico – ex categoria C – posizione economica C6.
3. di provvedere, con separato provvedimento alla liquidazione del rateo tredicesima ed indennità di servizio maturate a tutto il 31.08.2024 in seguito a valutazione sull'operato ed approvazione del verbale del nucleo di valutazione di trasmettere copia della presente al Servizio Finanziario per i relativi adempimenti.
4. di dare atto che:
 - al fine di non causare interruzione alcuna al servizio, lo svolgimento al di fuori del proprio orario di lavoro presso l'istituto scolastico, servizio volontario presso il Comune di Pray per circa 12 ore settimanali a tutto dicembre 2024;
 - ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, non sussistono nei confronti del Responsabile di servizio, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale.
 - contro la medesima è ammesso il ricorso al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte) nel termine di 60 giorni dalla suddetta pubblicazione o in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni

IL PROPONENTE

Aimone Lucio

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

(Regolamento sui controlli interni approvato con delib. C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Vantaggiato Dr. Piero Gaetano, in qualità di Responsabile del Servizio Personale esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Conti Roberto, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Vantaggiato Dr. Piero Gaetano, in qualità di Responsabile del Servizio Personale, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma Vantaggiato Dr. Piero Gaetano

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme
collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

La sottoscritta Fusaro Rag. Patrizia, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime sulla proposta del presente atto:

- Parere favore di regolarità contabile,
- Attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art.153 comma 5 del TUEL 18/08/2000 N.267.

Pray, _____ Firma: _____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

(Aimone Lucio)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Vantaggiato Dr. Piero Gaetano)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Vantaggiato Dr. Piero Gaetano)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Vantaggiato Dr. Piero Gaetano)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa